The background features a complex network diagram with various icons connected by lines. The icons include a lightbulb, a camera, a printer, a calculator, a chair, a cow, a car, a fork and knife, a document, a game controller, headphones, a wheel, a watch, and a hand holding a pen. The central text is white on a dark blue circular background.

Il Veneto: una regione a elevata capacità innovativa

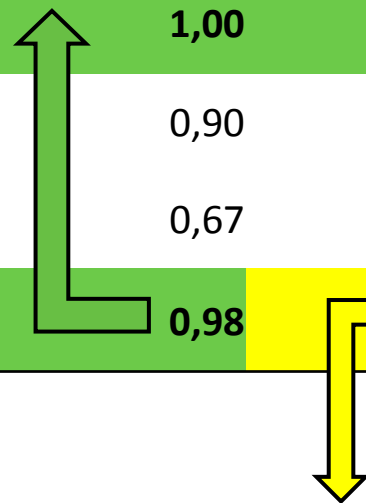
Roberto Grandinetti | Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - Università di Padova

- Il paradosso dell'innovazione in Veneto
- I risultati di un'indagine sulle PMI venete
- Rapporti formali e informali con l'università
- I finanziamenti regionali per l'innovazione sono efficaci?

	<i>Performance Group</i>	<i>Innovatori tecnologici</i>	<i>Spesa R&S imprese su PIL*</i>
Stoccarda (D)	Leader	1,00	1,00
Stoccolma (S)	Leader	0,90	0,69
Île de France (F)	Leader	0,67	0,59
Veneto (I)	Moderate	0,98	0,35

Numeri indice Stoccarda = 1,00

Fonte: *Regional Innovation Scoreboard 2016*



- Indagine svolta nel 2016 su 181 imprese:
 - ✓ manifatturiere
 - ✓ con sede in Veneto
 - ✓ nella forma di società di capitali (con bilancio presente nella banca dati AIDA)
 - ✓ di dimensione compresa tra 10 e 250 addetti
- Campione stratificato per classi dimensionali e accesso o meno a finanziamenti regionali per l'innovazione
- Ricerca svolta presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova (Roberta Apa, Valentina De Marchi, Roberto Grandinetti, Silvia Rita Sedita) per Unioncamere Veneto – Regione del Veneto

- La performance innovativa delle imprese è stata misurata come intensità innovativa assegnando un punteggio da 0 (non innova) a 7 per ciascuno dei 4 tipi di innovazione previsti dalla CIS (*Community Innovation Survey*):

✓ Prodotto	<i>Innovazioni tecnologiche</i>
✓ Processo	<i>Innovazioni tecnologiche</i>
✓ Marketing	<i>Innovazioni non-tecnologiche</i>
✓ Organizzativa	<i>Innovazioni non-tecnologiche</i>
- Le imprese altamente innovative (con punteggio totale tra 18 e 28) rappresentano il 28,7% del campione

Imprese con addetti all'innovazione e

	<i>con unità R&S</i>	<i>senza unità R&S</i>
Imprese %	33,9	53,0
Addetti innovazione R&S (media)	2,9	–
Intensità innovativa (media)	16,1	11,5

SPIEGAZIONE 1 DEL PARADOSSO

Non sono poche le PMI dotate di una struttura interna di R&S, per quanto piccola

**La differenza è statisticamente significativa
→ Gli investimenti in R&S contano**

Imprese con addetti all'innovazione e

	<i>con unità R&S</i>	<i>senza unità R&S</i>
Imprese %	33,9	53,0
Addetti innovazione non-R&S (media)	3,8	2,8
Intensità innovativa (media)	16,1	11,5
Imprese altamente innovative (18-28) %	45,8	23,2

SPIEGAZIONE 2 DEL PARADOSSO

**Sono molte le PMI
prive di una struttura di
R&S, ma comunque
dotate di risorse umane
dedicate all'innovazione**

**Per quanto la loro performance media sia inferiore
alle imprese R&S, l'incidenza tra
esse di *high performer* non è trascurabile**

Imprese che collaborano

<i>Partner dell'innovazione</i>	<i>A: % su imprese innovative</i>	<i>B: % su imprese altamente innovative</i>
Fornitori di input materiali	85,5	84,6
Clienti	73,9	88,5
Fornitori di servizi	43,6	69,2
Altre imprese	18,2	32,7
Università	19,4	36,5

SPIEGAZIONE 3 DEL PARADOSSO

Le collaborazioni svolgono un ruolo diffuso e importante a supporto dell'innovazione, complementare agli investimenti in risorse interne

IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE PER IL VENETO

Innovazione,
università e KIBS

<i>Partner dell'innovazione</i>	<i>A: % su imprese innovative</i>	<i>B: % su imprese altamente innovative</i>	<i>B/A</i>
Fornitori di input materiali	85,5	84,6	0,99
Clienti	73,9	88,5	1,20
Fornitori di servizi	43,6	69,2	1,59
Altre imprese	18,2	32,7	1,80
Università	19,4	36,5	1,88

Ruolo dei KIBS, che operano come *knowledge gatekeeper*

Collaborare con l'università fa bene all'innovazione

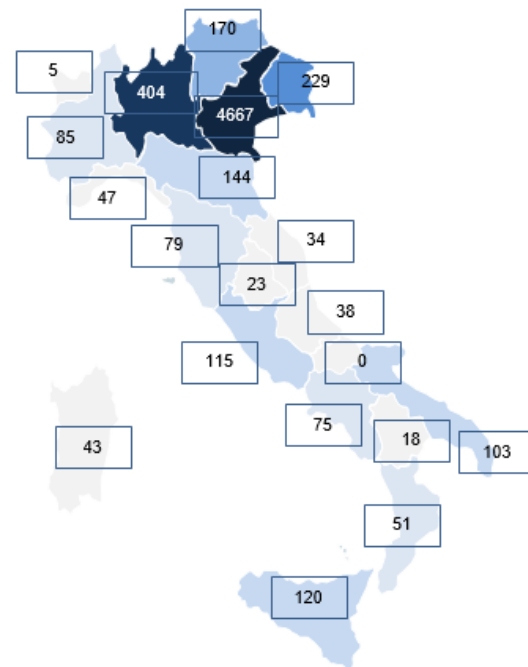
<i>Imprese che supportano l'innovazione con collaborazioni</i>	<i>in generale</i> %	<i>con università</i> %	<i>con KIBS</i> %
solo formali	26,5	37,4	41,7
solo informali	10,5	43,8	43,1
di entrambi i tipi	63,0	18,8	15,3
totale	100,0	100,0	100,0

Prevalgono le collaborazioni di tipo informale con l'università. Lo stesso vale nel caso dei KIBS

<i>Imprese che supportano l'innovazione con collaborazioni</i>	<i>Intensità innovativa media</i>		
	<i>in generale</i>	<i>con università</i>	<i>con KIBS</i>
solo formali	9,9	13,6	15,4
solo informali	14,2	18,2	16,3
di entrambi i tipi	14,5	20,8	17,4

Differenze statisticamente significative solo tra la prima categoria e le altre due → Formalizzare la cooperazione non sempre è sinonimo di efficacia

- Un Progetto di Ricerca di Ateneo attualmente in corso presso l'Università di Padova (coordinamento Silvia Rita Sedita) ha esplorato il complesso insieme di interazioni tra contesto universitario e realtà delle imprese
- Un focus specifico è stato riservato alla creazione di imprese da parte di laureati, con risultati piuttosto sorprendenti
- Degli oltre 119 mila laureati a Padova tra il 2000 e il 2010, il 3% ha dato vita a un'impresa. Si tratta di 6.450 imprese, di cui il 72% con sede in Veneto



Intensità innovativa media

<i>Imprese che innovano</i>	<i>innovatori in generale</i>	<i>innovatori tecnologici</i>
con finanziamenti regionali	16,6	19,0
senza finanziamenti regionali	11,6	13,2

**La differenza è statisticamente
significativa →**
**Senza poter ipotizzare relazioni
causali, non vi è dubbio che le
imprese che hanno beneficiato
di agevolazioni regionali per
l'innovazione mostrano
performance innovative
superiori**